









L'ASSOCIAZIONE CULTURALE "CIRCOLO ELEDREA"

ORGANIZZA PER I SOCI ARCI UN VIAGGIO IN

# MYANMAR

## Dal 18 febbraio al 6 marzo 2019

### 17 giorni

La Birmania è l'essenza pura dell' Estremo Oriente, un Paese sospeso nel tempo, molto ospitale, è terra di storie millenarie che hanno lasciato indelebilmente nei suoi straordinari abitanti un sorriso perenne. Paese dove i contrasti fra i paesaggi lo rendono fra i più belli e pittoresci del mondo, dalle catene himalayane al Nord alle giungle tropicali a Ovest e nel cuore della Birmania più selvaggia e rurale.

#### Programma di massima

#### 1° GIORNO: lunedì 18 febbraio - PARTENZA

Alle ore 06,15 ritrovo all'aeroporto di Alghero. Partenza per Roma con il primo volo. Alle ore 10,30 ci imbarcheremo, con un aereo della compagnia aerea China Airlines per Yangon (via Taipei). Pasti e pernottamento a bordo.

#### 2° GIORNO: martedì 19 febbraio - Yangon (-/-/D)

All'arrivo all'aeroporto di Yangon (ore 9,50), dopo le formalità doganali e aver incontrato la nostra guida parlante italiano, vista l'ora, inizieremo la visita della zona centrale e il suo favoloso mix di architettura e siti. Le strade sono piene di edifici storici molti dei quali hanno un fascino coloniale sbiadito, non riscontrabile da altre parti in Asia. Cominceremo dall'Ufficio Postale - un delizioso edificio storico - e cammineremo fino a Sule Paya nel centro della downtown, passando per lo Strand Hotel, il Mahabandoola Garden e il Monumento all'Indipendenza. La visita poi prosegue per Little India e Chinatown, una colorata cacofonia di ristoranti, templi e mercati. Raggiungeremo il Bogyoke Market, precedentemente conosciuto come Scott's Market, dove ci sarà tempo per curiosare tra le decine di bancarelle e negozi. Questo è il miglior mercato di Yangon per l'artigianato e altri beni. (Nota: il mercato è chiuso il lunedì e nei giorni festivi). Ora potremo dirigerci verso l'hotel per il chek in. Dopo esseci un po' rifocillati visiteremo la pagoda Kyaukhtatgyi, sede di un Buddha disteso lungo 70 metri. Una visita a Kyaukhtatgyi offre una grande panoramica del buddismo con murales raffigurante la vita di Buddha, i piedi della statua scolpita con simboli tradizionali; spesso molti locali si riuniscono per rendere omaggio e pregare. Continueremo in un negozio di tè locale per avere l'opportunità di sperimentare una parte integrante della vita birmana: bere il tè! Sceglieremo tra una vasta gamma di snack e e gusteremo un caffè o un tè, in un ambiente che è uno spaccato di vita sociale della capitale. Uomini d'affari, amici e famiglie che si riuniscono presso il negozio di tè per socializzare o condurre affari. Successivamente la nostra visita guidata va al Kandawagyi Park, uno dei punti più verdi di Yangon. Qui vedremo la scintillante chiatta Karaweik, una replica della chiatta reale, e il vasto lago con vista sullo Shwedagon sullo sfondo. Da qui, proseguiremo verso la Pagoda Shwedagon, il tempio più venerato in Myanmar. Sebbene le origini della pagoda non siano chiare, la leggenda locale afferma che la struttura originale fu costruita 2600 anni fa, poi rinnovata più volte fino a prendere la sua forma attuale nel XV secolo. Lo stupa centrale a 8 lati è alto 99 metri e dorato con foglie d'oro ed è circondato da 64 piccoli stupa. La nostra guida ci mostrerà il complesso imponente, spiegando perché questo tempio è così venerato. Godiamoci le viste mozzafiato dello stupa dorato da questo punto di osservazione. Cena e pernottamento in hotel.

### 3° GIORNO: mercoleì 20 febbraio – Yangon – Bago – Pagoda Kyaikhtiyoe (Golden Rock) (B/-/D)

Al mattino, dopo la colazione in hotel, ci dirigeremo verso Bago, che dista 80 km da Yangon (2 ore circa). Per prima cosa isiteremo gli antichi monumenti dell'etnia Mon. Dopo che arriviamo a Bago, inizieremo con la visita della Pagoda Kyikepun con quattro facce, villaggi tipici per la tessitura dei Mon, il Monastero di Kyatkhatwine, uno dei più grandi monasteri della Birmania, dove al mattino presto o all'ora di pranzo si potrà vedere una lunga fila di monaci e novizi che esce dalle sue porte alla ricerca del cibo da elemosinare. Si prosegue con la stutua del Buddha reclinato di Shwetharlyaung (originariamente costruito nel 994 d.C.), lungo 54 metri e alto 16 (il solo mignolo misura 3 metri); si visita dunque la Pagoda di Mahazedi, uno dei monumenti più suggestivi di Bago, e la Pagoda di Shwemawdaw, lo stupa più alto che domina la città. Dopo di che visitiamo il vecchio Kanbawzathardi Palace of King Bayintnaung, antico palazzo Mon. Poi via terra

per Kyaikhtiyo. Quando raggiungiamo il campo base di Kimpun, lasciamo il nostro bus privato nella stazione dei camion. E poi procederemo al campo superiore prendendo un camion pubblico aperto, per 45 minuti, lungo una strada tortuosa tra foreste e montagne. Faremo quindi trekking negli ultimi due chilometri e mezzo. Dopo una breve sosta in hotel, visiteremo i luoghi più attraenti intorno all'area di Kyaikhtiyoe come Ye-The-Taung, Mok-So-Taung, la grotta della bocca di corvo, ecc. Ceniamo al ristorante locale. La Roccia Dorata (Kyaikhtiyo) - ricoperto da foglie d'oro - è un masso gigantesco, in equilibrio precario, continuo oggetto di voti e preghiere da parte dei fedeli. Si trova sulla cima della montagna, in equilibrio sullo strapiombo. Dopo cena, visitiamo la Pagoda della Roccia Dorata sulla cima nebbiosa della montagna blu. È un luogo magico da assaporare fino in fondo. Pernottamento in hotel.

### 4° GIORNO: giovedì 21 febbraio - Kyaikhtiyoe Pagoda (Golden Rock) - Mawlamyine (B/-/D)

La mattina presto dopo colazione visitiamo gli altri luoghi attraenti intorno alla Pagoda della Roccia Dorata, poi scendiamo al campo base in camion fino al nostro bus, quindi proseguiamo per Mawlamyine, e, su strada, visitiamo Thaton, graziosa cittadina, immersa nel verde, la cui strada principale è costeggiata da residenze coloniali che si alternano a case col tetto di paglia. E' a circa 1 ora di auto da Kyaikhtiyo, che è stata la prima grande antica capitale dell'Impero Mon. Si visiterà la Pagoda Shwezayan, dove si è creduto che contenesse quattro dei denti del Buddha; si proseguirà con la Pagoda Thagyapaya, decorata con varie piastrelle smaltate in terracotta, risalenti al 11 ° e 12 ° secolo. Continueremo verso Kyaikthanlan, lo stupa più visibile che offre splendide viste sulla città e sul porto, dove ci godremo il tramonto. Cena e pernottamento in hotel a Mawlamyine.

#### 5° GIORNO: venerdì 22 febbraio - Mawlamyine - Hpa An (B/-/D)

Al mattino colazione in hotel, inizieremo quindi a percorrere la strada panoramica verso Hpa An. Durante il tragitto avremo la possibilità di visitare diversi siti affascinanti. Appena fuori dalla città, ci fermeremo alla grotta di Kha Yon, una bellissima grotta naturale dove i locali vengono a pregare e recitano preghiere per chiedere salute e benessere. Oltre alle numerose statue di Buddha vedremo anche molte belle stalagmiti e stalattiti. Dopodiché ci fermiamo al villaggio di Kadoe Kawnat dove visiteremo il monastero di Kawnat. Questo magnifico monastero con una bella scultura in legno è stato costruito un secolo fa da un abitante del villaggio di nome U Nar Ouat, che era famoso in quei giorni per la sua ricchezza e generosità. All'arrivo a Hpa An, inizieremo col visitare la Pagoda Kyauk Kalat, costruita su strati di formazioni rocciose naturali, circondata da un lago, compone un suggestivo angolo paesaggistico. Procederemo verso la base del Monte Zwekabin (722 m.). Questa montagna sacra ha diverse migliaia di statue identiche di Buddha allineate alla sua base. Proseguiremo con una breve passeggiata fino alle magnifiche cascate. Nel pomeriggio con una visita alla Grotta Kaw Gun, conosciuta anche come la "Grotta dei Diecimila Buddha". Mentre ci si avvicina alla grotta vedremo più di 2000 tavolette votive di Lord Buddha e iscrizioni Mon. Alcune iscrizioni sono così antiche che neanche gli studiosi sono riusciti ad tradurre. Cena e pernottamento in hotel a Hpa an.

#### 6° GIORNO: sabato 23 febbraio – Hpa An – Yangon (B/-/D)

Dopo la prima colazione, partenza per **Yangon** (305 km - 8 ore). Sosta lungo il percorso per una visita alle interessanti **grotte di Ba-yin-yi** con bellissime sculture alle pareti e numerose immagini del Buddha scolpite in tutte le forme e dimensioni. Arrivo a Yangon in tarda serata. Cena e pernottamento.

#### 7° GIORNO: domenica 24 febbraio - Yangon - Loimkaw (B/-/D)

All'arrivo, dopo la colazione, verremo trasferiti all'aeroporto di Yangon per il volo interno per Loikaw. All'arrivo, trasferimento all'hotel, in attesa del check-in. Dopo aver avuto l'assegnazione delle camere, partiremo per la scoperta dei vari aspetti della cultura locale a Hta Nee La Leh. La Comunità Kayah ci accoglierà presso il proprio Centro. Potremo vedere le tradizioni locali spiegate da loro stessi. Visiteremo il sito Kayhtoebo e il Santuario della caccia, per conoscere le credenze locali e la relativa vita spirituale. In seguito visiteremo due case. Per prima cosa, la casa di un musicista locale, ascolteremo gli strumenti tradizionali e proveremo a suonarli. Quindi, un'altra casa per conoscere il vestito tradizionale di Kayah. La sera prima dell'ora del tramonto, visiteremo la splendida Pagoda di Thirimingala (TaungKweZedi) che si trova nel centro della città, dove si trova una roccia impressionante. La salita, su vari ripidi gradini, è compensata dalla magnifica vista sulla città e sulle colline circostanti. Cena e pernottamento in hotel.

#### 8° GIORNO: lunedì 25 febbraio - Visita ai Villaggi tribali Padaung, vicino a Loikaw (B/-/D)

Dopo la prima colazione, inizieremo la giornata dirigendoci, con un tragitto di circa 45 minuti, verso i villaggi Kayan (Padaung) di Pan Pet. Le donne Padaung, conosciute come "donne giraffa" o "donne dal collo lungo", indossano tradizionalmente molti anelli di ottone intorno al collo e alle caviglie, a partire dall'età di sei o sette anni, che vengono aggiunti ogni anno. Lo scopo originale era quello di respingere i potenziali rapitori. Oggi solo le donne anziane indossano ancora questi anelli, poiché le generazioni più giovani non seguono più la tradizione. All'arrivo, saremo accolti in una casa tradizionale dove potremo gustare una bevanda calda e uno spuntino semplice e locale. Ci dirigeremo quindi verso il villaggio di Pemsong, godendoci un trekking moderatamente impegnativo, attraverso una foresta rigogliosa e ombreggiata. Dopo una breve salita (30-40 minuti), potremo, con una camminata oltre 3 ore godere di continui panorami meravigliosi. Durante il percorso, le quide locali ci mostreranno varie piante commestibili e medicinali a base di erbe che vengono utilizzati dai membri della comunità come "dispensa della giungla". Il punto culminante del viaggio sarà l'originale **insediamento di Pan Pet**, arroccato sulla cima di una montagna, dove sono visibili le testimonianze di abitazioni passate. Questo è considerato uno dei primi insediamenti Kayan dello stato di Kayah. Godiamoci anche un pranzo al sacco o un picnic nella giungla (non compreso). Il trekking termina nella frazione Rang Ku, dove è possibile incontrare il famoso popolo Kayan (popolarmente noto come Long Neck Karen), che sono un simbolo dello stato di Kayah. Potremo avere la possibilità di interagire con questa popolazione. Ci sarà la possibilità di comprare artigianato locale. Cena e pernottamento in hotel.

### 9° GIORNO: martedì 26 febbraio - Loikaw - Taunggyi - NyaungShwe (B/-/D)

Dopo la prima colazione, in pick-up dall'hotel, in circa 3 ore, verso lo Stato Shan, a Taunggyi per visitare le terre abitate dal popolo del Pa-O, dove si trovano le rovine "perdute" di Kakku, una pagoda circondata da decine di piccoli stupa. Poco si sa sulle origini di questo luogo insolito - i Pa-O credono che la pagoda originale risale a circa 2.000 anni fa. Passeggeremo tra gli stupa decorati con stucchi raffinati e immagini di Buddha - alcuni in buono stato di conservazione, altri meno. Visiteremo un villaggio Pa-O e un grande monastero sulla strada per Taunggyi. Nel pomeriggio proseguiremo per NyaungShwe. Cena e pernottamento in hotel

#### 10° GIORNO: mercoledì 27 febbraio - Visita al Lago Inle (B/-/D)

Al mattino dopo la colazione di dirigeremo a piedi verso il molo di NyaungShwe. Escursione in barca privata. La visita include; la possibilità di vedere i tipici pescatori del lago Inle che hanno la caratteristica di spostarsi rimanendo in piedi sulla barca, con le gambe... Si continua visitando i giardini galleggianti, costruiti da strisce di giacinto d'acqua e fango e ancorati al fondo con pali di bambù. Esploreremo il lago a bordo di piccole canoe, osservando la vita dei pescatori, e le innumerevoli coltivazioni di frutta, fiori e verdure fino ad raggiungere il mercato di Nampan o il mercato galleggiante di Ywama o un altro (dipende dal giorno della settimana) per osservare le colorate minoranze dello Stato Shan. Phaungdawoo Pagoda è proprio nel centro del lago ed è famosa per i suoi cinque Buddha, con le forme un po' distorte a causa delle innumerevoli foglie

dorate che le ricoprono. Proseguiremo quindi verso il villaggio galleggiante per imparare la vita quotidiana delle persone **Intha**. Visiteremo **Silversmith** e la tessitura a telaio a mano nel **villaggio di Einpawkone** e fabbricazione di barche. Infine il **monastero di Ngahpechaung**, molto conosciuto per i suoi gatti saltatori ben addestrati. **Cena e pernottamento in hotel**.

#### 11° GIORNO: giovedì 28 febbraio - Nyaung Shwe - Pindaya - Kalaw (B/-/D)

Dopo la prima colazione si parte per Pindaya. Pindaya è conosciuta soprattutto per la Grotta di Shew Oo Min, un'enorme caverna calcarea in cui brillano migliaia di statue dorate di Buddha, all'interno di cappelle, nicchie e decine di piccole pagode che sorgono all'esterno, lungo il crinale. Sosteremo inizialmente al villaggio di Ngetpyawtaw per osservare l'utilizzo del bambù locale nella fabbricazione di ombrelli, poi al villaggio di Yechansin, invece specializzato nella produzione di cappelli di bambù. Durante il tragitto si visita il monastero di Shwe Yan Pyay, interessante edificio in legno di teak dipinto di rosso del XIX secolo, caratterizzato dalle finestre ovali. Ripartiamo quindi verso Kalaw.

Cena e pernottamento in hotel

#### 12° GIORNO: venerdì 1° marzo - Trekking a Kalaw - Volo a Bagan (B/L/D)

Dopo la colazione in hotel inizieremo la giornata dirigendoci verso le **tribù della montagna dei Palaung**. Già poco fuori Kalaw iniziano i villaggi. Ci si inoltra, attraverso l'aria boschiva della regione fino al **villaggio di Hin Khar Kone Palaung** (3 ore). Durante la camminata attraverseremo piantagioni di te ad altre aree coltivate con alberi di arance. Il pranzo sarà servito in una delle case delle famiglie locali, preparate dalle nostre guide di trekking. Dopo pranzo si prosegue per **Myin Dike**, villaggio delle **tribù di montagna dei Danu** (1 ora e mezza) attraversando campi coltivati di alcune varietà di verdure. Potremo osservare lo stile di vita delle popolazioni locali anche alla **stazione ferroviaria di Myin Dike**, poi si fa rientro a **Kalaw** (1 ora e mezza). Nel pomeriggio trasferimento all'aeroporto nazionale di **Heho**. **Volo Heho** - **Bagan**. All'arrivo trasferimento in hotel. **Cena** e pernottamento.

#### 13° GIORNO: sabato 2 marzo - Intera giornata di visite a Bagan (B/-/D

Al mattino, dopo colazione, iniziamo la visita con la Pagoda Shwezigone, costruita nel 1087 dal re Anawratha, fondatore del primo Myanmar Empire. Le immagini dei Nat (speriti) possono essere trovate all'interno del suo recinto. Poi continueremo verso il tempio più venerato di Ananda, costruito nel 1090, lo stile architettonico risente dell'influsso indiano e le sue strutture ricordano molto i templi induisti. Diverse parti delle costruzioni, soprattutto le cupole, sono ricoperte di lamine dorate. Proseguendo, non possiamo non sostare e ammirare il tempio Thatbyitnnyu, alto 66 metri costruito a metà del 12° secolo, e risulta la pagoda più alta sulla piana di Bagan. Ha una forma a croce irregolare e asimmetrica, la struttura è basata su due piani, e la statua principale del Buddha è sul secondo di questi. Possiamo ora soffermarci ad ammirare la pittura murale del XII secolo all'interno del tempio di Gubyaukgyi, costruita nel 1113 dalla principessa Rajakumar. Successivamente, visiteremo un laboratorio familiare per osservare il processo di produzione degli articoli in lacca, uno dei prodotti artigianali più noti del Myanmar.

Nel pomeriggio i punti salienti sono la **pagoda Manuhar** - costruita dal **re Manuhar**, probabilmente per descrivere la sua vita da Pow (Prisoner Of War); il **Tempio di Dhamagyi** incompiuto: il tempio più massiccio di Bagan, costruito nel 1167 d.C.. Infine, il tramonto mozzafiato dalla **Pagoda di Shwesandaw** - luogo di osservazione privilegiato tra i più famosi di Bagan.

#### 14° GIORNO: domenica 3 marzo - Intera giornata di visite a Bagan (B/-/D)

Dopo la prima colazione si prosegue, per tutta giornata, nella visita della valle di Bagan.

Le cose principali che vedremo oggi: Pagoda di Lawkhananda - costruita nel 1059, durante il regno di re Anawrahta, mostra influenze provenienti dallo Sri Lanka e contiene una replica, offerta dai monaci di

quest'isola, di una reliquia del Buddha; Pagoda DhamaYazaka Zedi - situato nel villaggio di Pwasaw, fu costruita nel 1196 durante il regno di re Narapatisithu. La pagoda ha un design circolare ed è fatta di mattoni. Le sue tre terrazze contengono piastrelle di terracotta che illustrano scene del Jataka (vite anteriori di Buddha). Pagoda Nagayon - una forma molto elegante con un'immagine stucco in piedi di Buddha sotto il mantello di un enorme Naga (serpente); Kyansit-thaUmin - dove è possibile vedere dipinti murali del 13 ° secolo; Ananda Okkyaung: un monastero in mattoni con dipinti murali del XVIII secolo; NathlaungKyaung: l'unico rimasto Tempio indù a Bagan; Than day Kyar - immagine del Buddha costruita con pietre formate da sabbia consolidata nel 13 ° secolo; Tempio Sulamani - un tempio in mattoni rossi presenta delicati lavori in muratura; La pagoda di LawkaTeikpan, di dimensioni ridotte, è di notevole importanza grazie agli affreschi raffinati e alle iscrizioni in inchiostro del 12 ° secolo; Tempio di Htilominlo - noto per le sue elaborate modanature in gesso, datati al 1211 d.C.; Nan Paya - uno dei due templi in pietra/sabbia consolidata di Bagan. Infine, tramonto mozzafiato dal vicino tempio PyatThetGyi. Cena e pernottamento in hotel.

#### 15° GIORNO: lunedì 4 marzo - Villaggio Hyaung Hla - Salay - Tangon (B/-/D)

Dopo la prima colazione, si parte per la visita al villaggio Nyaung Hla, al vecchio monastero Singu Shwe Kyaung, splendido esempio di architettura birmana, proseguiamo al mercato locale di Chuck. Proseguiremo verso Salay, una volta importante centro religioso, che si trova a circa 20 chilometri a sud di Bagan, sulla riva del fiume Ayeyarwaddy. Visita ad uno dei più antichi monasteri, famoso per le sue splendide sculture in legno, un enorme Buddha, laccato fatto di strisce di bambù e alcuni piccoli templi con interessanti pitture murali risalenti al periodo storico di Bagan. Ci si trasferisce, quindi, all'aeroporto, giusto in tempo per il volo di ritorno a Yangon. Arrivo a Yangon trasferimento in hotel. Cena e pernottamento in hotel.

#### 16° GIORNO: martedì 5 marzo - Yangon/Taipei - (B/-/-)

Dopo la prima colazione, trasferimento in aeroporto. Alle 10,50 volo verso Taipei e proseguimento per Roma Fiumicino alle 23,40. Pernottamento a bordo.

#### 17° GIORNO: mercoledì 6 marzo - Arrivo a Roma

L'arrivo è previsto alle 7,20, quindi prenderemo il primo volo disponibile per le altre destinazioni.

#### Quota di partecipazione

Minimo 12 persone	2.586
da 13 a 15 persone	2.434
da 16 a 20 persone	2.316
Supplemento singola	360

#### La quota comprende:

- Voli AHO/ROMA/TAIPEI/YANGON YANGON/TAIPEI/ROMA/ALGHERO;
- Voli interni in Myanmar Yangon/Loikaw Heho/Bagan Bagan/Yangon;
- pernottamento in camera doppia/matrimoniale (14 notti);
- trasferimenti in aeroporto con autobus con aria condizionat;
- tutti i trasferimenti in bus con a/c per tutte le visite previste:

- tutti gli ingressi previsti nel programma;
- i pasti come descritti nel programma (B = prima colazione, D = cena) un solo pranzo previsto 12° giorno;
- barche private (grotte a Hoa An, Lago Inle, Indein);
- camion per la salita alla Roccia d'Oro;
- una giornata di trekking a Kalaw;
- guida parlante italiano;
- tasse governative;
- accompagnatore dall'Italia

Il costo dei voli internazionali 680 € (+ le tasse aeroportuali, vedi sotto) è da confermare al momento della prenotazione definitiva del gruppo.

#### La quota non comprende:

- tasse aeroportuali (attualmente circa 66 €);
- Visto d'ingresso (50 USD = 43 € circa)
- Tasse d'uscita (20 USD = 17 € circa))
- i pasti non indicati;
- le bevande ai pasti;
- mance a guida e autisti;
- spese personali e altri servizi non menzionati nel programma;
- Assicurazione circa 20 €;
- Tutto quello non previsto nel "la quota comprende".

\*) Per i partecipanti provenienti dalla penisola, o/e che con propri mezzi giungono all'aeroporto di Fiumicino, il costo complessivo diminuisce di 145 €.

#### Pagamento delle quote:

Le prenotazioni potranno essere effettuate tramite invio di una e-mail all'indirizzo: eledrea.circolo@virgilio.it e, contemporaneamente, è necessario versare 1.000 €, con bonifico sul conto intestato CIRCOLO CULTURALE ELEDREA - presso la Filiale di Sassari del Banco di Sardegna (Piazza Castello).

Coordinate bancarie:

#### Cod. IBAN

I	Т	1	4	C	0	1	0	1	5	1	7	2	0	0	0	0	0	0	7	0	4	2	9	5	3	5
																										i l

#### Il saldo dovrà essere versato entro un mese dalla partenza.

L'adesione, in considerazione dell'imminenza del viaggio, dovrà essere effettuata il prima possibile.

Documenti: per l'ingresso in Myanmar è necessario il passaporto con una validità residua di almeno sei mesi dalla data di rientro.

Per info: Gian Piero Ibba 333 6596074

#### eledrea.circolo@virgilio.it

#### "IL VIAGGIO"

Qui di seguito cercherò di richiamare l'attenzione sugli aspetti generali derivanti dai cosiddetti "Viaggi di Gruppo", oltre a qualche nota particolare sul Myanmar.

Il viaggio nei paesi di questo tipo (per alcuni versi considerati "in via di sviluppo"), presuppone la consapevolezza che si potrebbe andare incontro ad alcuni imprevisti, come ad esempio il cambiamento improvviso dei voli, limitati cambiamenti di programma originati dalle più svariate motivazioni, etc. Qualsiasi cosa dovesse accadere, non dovrebbe essere sufficiente a rovinare il nostro viaggio. Infatti la molla principale per affrontare con lo spirito giusto e collaborativo eventuali "fuori programma" dovrà sempre essere la curiosità ed il desiderio di conoscenza di civiltà così diverse dalla nostra. Il Myanmar non è ancora considerato una meta turistica di massa, per nostra fortuna, di conseguenza, è un luogo per volti versi incontaminato, sia nella natura che, o forse soprattutto, nella popolazione. Questo ci permetterà di visitare alcune zone veramente fuori dai circuiti. La nostra curiosità sarà ripagata dalla possibilità di incontrare molte minoranze etniche che vivono sulle montagne, verremo affascinati dai loro abiti tradizionali, dalle loro usanze e dalla possibilità di condividere i loro i pasti e le loro abitazioni. Questo potrebbe suscitare emozioni forti, e, contemporaneamente potrebbe causare qualche difficoltà di adattamento. La nostra apertura mentale sarà, in ogni caso, preziosa per superare le eventuali difficoltà, indispensabile per la buona riuscita del viaggio "proprio" e di quello degli "altri". Il programma potrà subire delle variazioni per ragioni di forza maggiore dovute a fattori climatici o altro non direttamente imputabile all'organizzazione. Se possibile, ne sarà comunque data tempestiva informazione prima della partenza dall'Italia. Il tour verrà affrontato in bus privato con aria condizionata, inoltre visiteremo una località a bordo di camion scoperti, e barche o canoe dove sarà necessario.

La comitiva verrà accompagnata dal Capo Gruppo. Per tutti, sarà lui l'unico referente incaricato dall'Organizzazione. Ogni problema che dovesse sorgere durante il viaggio sarà compito del Capo Gruppo cercare di risolverlo. E' preferibile che ogni componente del gruppo si relazioni con lui per manifestare qualsiasi tipo di problema, così che non sia, in alcun modo, influenzata la serenità del gruppo. Lo stesso Capo Gruppo, e solo lui, si preoccuperà di relazionarsi con la "guida/accompagnatore" o con il responsabile organizzativo del luogo, per tutte le questioni di carattere logistico/organizzative. In ogni caso verrà assicurato il massimo interesse ad accogliere osservazioni, ma è inevitabile che solo il Capo Gruppo, avendo la responsabilità del viaggio, avrà la facoltà finale di decidere.

Gian Piero Ibba, accompagnatore viaggio in Myanmar febbraio/marzo 2019

#### Hotel:

Hotel H Valley (Yangon)
Mountain Top Hotel (Kyaikhtiyoe)
Hotel Queen Jamadevi (Mawlamyine)
Thiri Hpa an Hotel (Hpa an)
Kayah Resort (Loikaw)
The Grand Hotel (Nyaung Shwe)
Green Heaven Hotel (Kalaw)
The Regency Hotel (Bagan)

